



**FEDERAZIONE  
ITALIANA  
SPORT  
INVERNALI**  
COMITATO REGIONALE  
**ALPI CENTRALI**



## COMMISSIONE BIATHLON ALPI CENTRALI

### PROGRAMMA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA DISCIPLINA

#### Linee guida del progetto 2014/15

##### Introduzione

Il principale scopo di questo programma è quello di promuovere la disciplina del biathlon nel territorio delle Alpi Centrali, cercando sia di avvicinare nuovi atleti e nuove società alla pratica di questo sport sia di informare e preparare adeguatamente allenatori e dirigenti delle Società sulle caratteristiche e complessità che la pratica di tale disciplina comporta nel territorio italiano.

L'intento è quello di collaborare attivamente con le Commissioni Prove Nordiche dei Comitati Provinciali interessati al fine di lavorare per obiettivi strategici condivisi garantendo la possibilità ad un numero sempre maggiore di atleti di provare il biathlon cercando pertanto, nel medio-lungo periodo, di aumentare la base di praticanti nel territorio e di provare ad istituire un Campionato Regionale.

Il fine principale di questo programma è quello, grazie al determinante sostegno richiesto ai tecnici del biathlon delle Alpi Centrali e con l'indispensabile collaborazione della Commissione Giovani Biathlon FIS, dei GSNMS ed eventualmente di altri Comitati Regionali FIS, di aumentare la partecipazione di giovani atleti, creare consapevolezza di tale disciplina e di fornire a tecnici ed allenatori dei vari club interessati, le basi e gli strumenti per poter lavorare ciascuno nel proprio territorio aiutando i propri atleti ad affinare e padroneggiare anche le capacità di tiro.

Tutte le informazioni e i documenti relativi ai progetti proposti qui di seguito saranno disponibili anche sul sito del Comitato Alpi Centrali, oltre ad essere inviati a tutti i Comitati Provinciali e le Società già attive nel settore nordico.



##### Obiettivi

1. Aumentare la base di praticanti del biathlon e garantire una partecipazione e pratica pluriennale della disciplina nel territorio al fine di continuare a poter presentare una selezione di atleti ai più alti livelli, come è da tradizione in Alpi Centrali. Ciò vuole essere realizzato attraverso il reclutamento di nuovi giovani atleti su tutto il territorio e l'offerta di sempre nuove possibilità, occasioni e stimoli agli attuali praticanti.
2. Dare la possibilità alle società interessate di lavorare sul proprio territorio tutto l'anno offrendo loro un progetto concreto con il quale cercare collaborazioni e/o finanziamenti da Enti Locali, Comuni, Province, Istituzioni, Poligoni FITAV/UITs oltre ovviamente a Privati ed Aziende cercando di rendere sostenibili le proprie attività.
3. Offrire possibilità di sviluppo della disciplina in aree che attualmente non dispongono di infrastrutture dedicate alla pratica di tale attività (eventualmente in sinergia, ove presenti, con poligoni di tiro FITAV/UITs).
4. Lasciare in eredità a tecnici, allenatori e dirigenti conoscenze di base della disciplina del biathlon oltre a infrastrutture e attrezzature per permettere una crescita e uno sviluppo sostenibile anche oltre l'arco di tempo di questa progetto. Questa eredità vuole avere un impatto sulle singole società, ma anche sullo sviluppo di programmi e circuiti regionali come già avvenuto in altri Comitati Regionali.

5. Avvicinare e reclutare, facendo provare lo sparo, bambini e ragazzi (focus 8-15 anni con un desiderata di 50/50 tra maschi e femmine) senza per questo andare ad intaccare i praticanti dello sci di fondo.
6. Cercare di superare gli ostacoli che limitano lo sviluppo dello sport del biathlon tra cui:
  - a. scarsa conoscenza in merito all'utilizzo e al trasporto delle armi;
  - b. mancanza di risorse per formare istruttori di base sul territorio e programmi regolari di formazione;
  - c. mancanza di un numero sufficiente di atleti per sostenere la creazione di squadre e programmi autosufficienti;
  - d. mancanza di infrastrutture adeguate agli allenamenti sul territorio;
  - e. mancanza di allenatori di alto livello sul territorio per essere in grado di offrire ai propri atleti programmi di sviluppo e prospettive;
  - f. mancanza di conoscenze relative al gestire con successo una squadra di biathlon.

### Tempistiche

15 Dicembre 2014: Scadenza per le prime manifestazioni d'interesse

Dicembre 2014: Valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute

Gennaio 2015 - Settembre 2015: Organizzazione giornate promozionali "SPARA UN COLPO!", raccolta prime indicazioni di reclutamento

Marzo - Novembre 2015: Organizzazione corsi di formazione "Tutor biathlon Alpi Centrali" e programmazione attività squadre delle singole società aderenti

Settembre 2015: Relazione delle attività al termine del primo anno del progetto

Ottobre 2015 - Marzo 2016: Supporto alle attività squadre delle singole società aderenti

Stagione 2016/17: valutazione di fattibilità di un primo Campionato Regionale

### Destinatari

Hanno la possibilità di manifestare interesse al progetto A e di indicare nominativi per il progetto B di seguito descritti le società e/o i Comitati Provinciali del Comitato Regionale Alpi Centrali della FISU.

Rimane inteso come una Società o Comitato che manifesti interesse al progetto A, debba necessariamente garantire la partecipazione di uno o più tesserati anche al progetto B. Sono ammesse invece segnalazioni e adesioni al solo progetto B.

La Commissione Biathlon delle Alpi Centrali, attraverso la collaborazione e il supporto della Commissione Giovani Biathlon sovrintenderà la selezione delle società e/o Comitati Provinciali e svilupperà e fornirà le linee guida di attuazione dei progetti per garantire il massimo livello possibile di successo.

Si farà altresì carico di fornire le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle giornate promozionali "SPARA UN COLPO" e di organizzare i relatori e i tecnici per i corsi di formazione "Tutor biathlon Alpi Centrali".

## **Il dettaglio dei progetti della FASE 1**

### **PROGETTO A - Giornate promozionali “SPARA UN COLPO!”**

Le giornate di promozione e diffusione della pratica dello sport del biathlon denominate “*Spara un colpo!*” saranno organizzate in prossimità di piste di fondo (piste di skiroll per le giornate estive) del territorio delle Alpi Centrali ove le Società/Comitati Provinciali ne facciano richiesta.

Tali manifestazioni si svolgeranno in un’unica giornata e il programma potrà consistere nell’organizzazione di prove di tiro (utilizzando carabine ad aria compressa/laser), giochi, staffette, piccole prove di abilità che si concentrano sui fondamentali del biathlon. Non verranno effettuate competizioni o manifestazioni di biathlon di carattere agonistico.

Tali manifestazioni dovranno essere a carattere gratuito e aperte al più ampio bacino possibile di persone con un particolare focus alla fascia d’età dagli 8 ai 15 anni.

La Commissione Biathlon potrà mettere a disposizione uno o più tecnici per la giornata oltre ad un quantitativo minimo di carabine e sagome. Saranno a carico della società richiedente le eventuali spese di vitto ed alloggio del/i tecnico/i.

La Società aderente al progetto sarà responsabile dell’identificazione e assegnazione, a titolo interamente gratuito, degli idonei spazi per lo svolgimento di tutte le attività ludiche e promozionali oltre che garantire la massima comunicazione dell’organizzazione di tale manifestazione a carattere locale a titolo esemplificativo ma non esaustivo presso media locali, scuole, centri sportivi, ...

Sarà interesse della Società che avrà aderito e organizzato la giornata “SPARA UN COLPO!” raccogliere le manifestazioni di interesse alla pratica del biathlon tra i partecipanti dell’evento.

### **PROGETTO B - Giornate formative per “Tutor biathlon Alpi Centrali”**

Senza avere la presunzione di formare tecnici e allenatori di biathlon il cui iter e processo di formazione e di esame è ben più articolato, strutturato e definito, la Commissione Biathlon vuole dare la possibilità, in primis a tecnici e allenatori di sci di fondo, ma anche a dirigenti, accompagnatori e semplici appassionati operanti presso le Società del Comitato Alpi Centrali di poter apprendere i fondamentali della disciplina. Questi “tutor” dovranno essere in grado infatti, sotto le direttive, linee guida e programmi impartiti da specifici tecnici di riferimento di operare localmente garantendo la possibilità di allenarsi ai più giovani atleti interessati ad avvicinarsi alla disciplina.

Saranno pertanto individuate e definite sessioni di formazione organizzate da Istruttori qualificati.

La partecipazione alle giornate di formazione così come eventuali materiali didattici forniti saranno offerti a titolo gratuito. Non sono invece previsti rimborsi per le spese di viaggio sostenute dai partecipanti.

Si incoraggiano tutte le Società e/o i Comitati Provinciali interessati a promuovere, identificare e segnalare tutti i potenziali partecipanti a tali giornate formative.

### **Prime linee guida della FASE 2 (medio-lungo termine)**

Le società e/o i Comitati Provinciali che avranno aderito alla Fase 1 impegnandosi alla buona riuscita del progetto saranno chiamati ad accedere come naturale sbocco alla Fase 2 nel quale la Commissione Biathlon continuerà ad offrire supporto progettuale, organizzativo e, ove possibile, di facilitazione per il reperimento di attrezzature (quali carabine ad aria compressa e sagome).

Per sommi capi la fase 2 consisterà nel favorire la creazione di piccole squadre di giovanissimi praticanti di biathlon che potranno allenarsi localmente attraverso l’installazione di piazzole per l’aria compressa ed iniziare a confrontarsi possibilmente già nella stagione 2016/17 in un primo campionato regionale.

Le Società delle Alpi Centrali interessate dovranno impegnarsi a creare un livello di attività necessaria per avviare un minimo di 2/3 ragazzi allo sport del biathlon e di condurre un livello minimo di attività per organizzare iniziative promozionali della disciplina.